

Santacatterina: tocca a noi "lottare" per il riconoscimento professionale

È il commento del presidente alla chiusura del terzo Congresso dell'Associazione Laureati in Ottica e Optometria, dove multidisciplinarietà è stata la parola chiave. «L'adesione di tanti specialisti diversi con il loro contributo è testimonianza che l'obiettivo è stato rispettato in pieno – afferma a b2eyes TODAY il professionista lombardo - Questa collaborazione professionale è ricca di potenziale ed è un altro passo che dobbiamo fare anche a livello nazionale, non solo locale»



Si è concluso con un bilancio più che positivo, dunque, il Congresso Aloeo che si è svolto domenica e lunedì all'Università di Milano Bicocca, dedicato all'Optometria pediatrica. «Il numero di partecipanti è stato eccezionale, abbiamo sfiorato le 700 presenze: non solo studenti provenienti da tutta Italia, ma anche moltissimi professionisti, soprattutto nella giornata di lunedì – dichiara Santacatterina - Inoltre, abbiamo registrato ottimi giudizi da parte di chi è intervenuto: siamo stati letteralmente inondati da messaggi e anche attraverso la pagina Facebook di Aloeo e i canali social ci è arrivata la testimonianza di chi ha apprezzato l'aria nuova che si respirava durante l'evento». Presenti anche alcune aziende sponsor, una ventina, «che quest'anno sono addirittura triplicate e ci hanno ringraziato poiché hanno avuto un riscontro positivo e grande interesse da parte dei presenti», commenta il professionista.

La partecipazione non ha riguardato solo l'attività formativa, ma anche l'assemblea di domenica pomeriggio, durante la quale si è fatto il punto sulle attività svolte nel 2015 e su quelle che caratterizzeranno l'anno in corso. «Alcuni neolaureati si sono iscritti proprio in questa occasione, segno che ancora possiamo migliorare in termini di comunicazione – afferma Santacatterina - Hanno, infatti, compreso più a fondo qual è il ruolo della nostra associazione, che ha come obiettivo non solo fare formazione, ma anche portare un contributo attivo su quelli che sono i problemi reali della nostra professione, ad esempio per quel che concerne il suo riconoscimento. Un tema sui cui le cose dovranno cambiare e rispetto al quale abbiamo delineato una strategia di azioni da portare avanti, anche grazie all'appoggio del rettore dell'Università Bicocca, Cristina Messa». Durante la giornata di lunedì il direttivo Aloeo ha anche consegnato un premio speciale ad Alberto Benzoni, Antonella Delicati, Rossella Fonte e Giulio Velati. «Abbiamo voluto esprimere gratitudine e riconoscenza a coloro che con il loro impegno hanno dato vita al primo corso di laurea in Ottica e Optometria – sottolinea il presidente di Aloeo – Un gesto che ha anche una valenza di memoria storica: il ricordo va tenuto vivo per capire che ci sono state figure che hanno lottato per noi e che ora tocca a noi portare avanti questa lotta». Una targa speciale è stata consegnata dopo la cerimonia di premiazione dei VisionOttica Award anche a Jeff Longoni, responsabile della Vision Group Academy. «Ci è sembrato il minimo tributare un riconoscimento a una persona che si è spesa così tanto per la professione – conclude Santacatterina – Un ringraziamento per la sua lungimiranza, per aver compreso l'importanza di un'ulteriore possibilità di formazione anche all'estero per far crescere l'Optometria e, dunque, per il suo grande impegno nella creazione dei Visionottica Award» (nella foto, uno scorcio dell'Aula Magna di Milano Bicocca durante il Congresso).

Fedon Eyewear rivisita l'aviator con la pelle

La collezione del marchio si arricchisce di nuovi modelli con una forte connotazione del savoir faire e dell'artigianalità del brand

Gli occhiali sole e vista per uomo, donna e unisex, «si distinguono per personalità e stile senza tempo, nei ricercati abbinamenti cromatici degli acetati, nelle aste con dettagli in pelle e nelle linee armoniche – si legge in un comunicato di Fedon - Tra le diverse proposte spiccano l'intramontabile modello aviator (nella foto) che viene reinterpretato anche in una variante in pelle per uomo. Per donna, invece, si punta ad abbinamenti cromatici ricercati, dettagli in pelle e lenti sfumate». Ogni occhiale è custodito e proposto in varie forme di packaging che richiamano l'artigianalità del brand.



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.

Pregliasco: un successo il debutto a Mido di Clipsystem

La presenza all'ultima edizione della fiera milanese ha consentito a numerosi ottici indipendenti italiani e a diverse aziende oftalmiche di entrare in diretto contatto con il progetto del professionista genovese



«Clipsystem Vision è una vera e propria innovazione nella proposta e vendita della lente oftalmica: un sistema capace di offrire al cliente la prova di ogni tipologia di lente proposta dall'ottico, ad esempio tutte le lenti a focale variabile, consentendone un acquisto consapevole e proporzionale alla qualità percepita dal cliente – dice a b2eyes TODAY Roberto Pregliasco (nella foto, a Mido 2016) – Offre, infatti, l'occasione per provare con un semplice clip on le diverse tipologie: fotocromatiche, polarizzate, colorate e le possibili geometrie delle lenti progressive».

Cosa prevede Clipsystem Vision? Una valigetta, progettata e disegnata dal professionista genovese, contenente, a seconda della selezione delle lenti, una parte o l'intera gamma di geometrie e trattamenti proposti da un'azienda oftalmica; e poi pannelli espositivi, progettati con Artecò, per allestire un corner oftalmico all'interno del centro ottico; infine una comunicazione da vetrina per sollecitare il consumatore a entrare e a provare le lenti.

«Clipsystem Vision fornisce evidenti vantaggi sia all'ottico, che riesce così a vendere meglio e a valore, sia alle aziende oftalmiche, in quanto permette, da un lato, la fidelizzazione del loro cliente e, dall'altro, diminuisce il numero di resi e di utenti finali non adattati alle lenti a focale variabile - aggiunge Pregliasco – Consente, infine, all'ottico ricadute positive in termini di redditività e gli offre un'opportunità in più per valorizzare e differenziare il suo centro e per "fare cultura" anche nel segno della prevenzione visiva».

Occhiali bianchi per i bimbi "Nati per camminare"

Sono in cartone e indossati da alcuni piccoli studenti milanesi aderenti al progetto, patrocinato dal Comune, per sensibilizzare all'utilizzo di mezzi alternativi all'auto per recarsi a scuola

Riconoscibili dai loro occhiali bianchi (nella foto, tratta dal servizio andato in onda martedì su TgR 3 Lombardia), alcuni personalizzati con lenti arcobaleno, con una piccola fessura per guardare attraverso, oppure con le aste azzurre. Un modo per distinguersi, per dire siamo "Nati per Camminare", ma anche per esprimere la possibilità di guardare la città con occhi nuovi, diversi.

Il progetto, giunto alla quinta edizione e patrocinato dal Comune di Milano, coinvolgerà fino al 24 aprile oltre 11 mila bambini di 38 scuole primarie milanesi, secondo i dati pubblicati sul sito del capoluogo lombardo. In totale, saranno 515 le classi che aderiranno all'iniziativa, ideata e curata dai Genitori Antismog, per promuovere l'uso dei mezzi alternativi all'auto privata per i percorsi casa-scuola.

Alle scuole spetta il compito di prendere nota di quanti bambini avranno rinunciato alla macchina: chi avrà totalizzato il punteggio più alto sarà premiato. Inoltre, sino alla fine di giugno, i bambini con i "super occhiali" potranno accompagnare un adulto in visita gratuita a uno dei Musei Civici di Milano.

Insieme agli scolari milanesi quest'anno cammineranno anche i bambini di oltre settanta comuni dell'Emilia Romagna.

